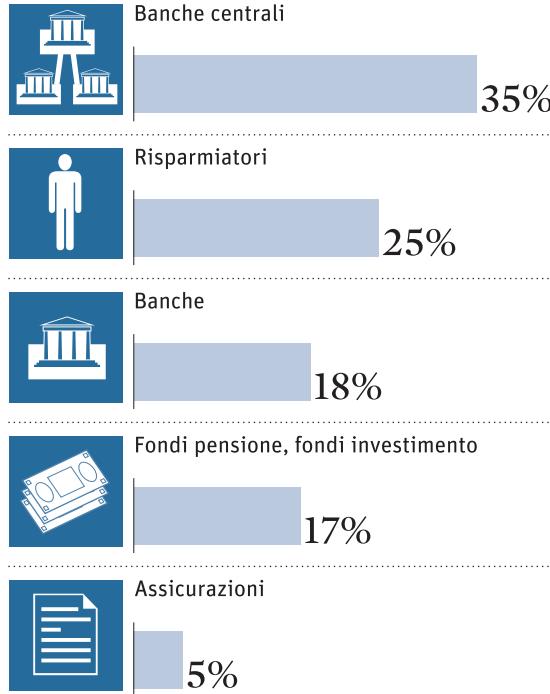


I TITOLI DEL DEBITO SPAGNOLO DETENUTO DAI NON RESIDENTI



Banche centrali

■ I portafogli titoli alimentati dalle riserve valutarie sono enormi: la liquidità degli asset e l'affidabilità dello stato debitore sono due requisiti essenziali per attrarre le banche centrali e fondi sovrani

Risparmiatori

■ L'investitore privato non fa trading: è il cosiddetto cassetista che tende a mantenere il titolo in portafoglio fino a scadenza con l'obiettivo di incassare la cedola. Non ama le durate extra-lunghe e si spaventa facilmente con la volatilità del prezzo durante la vita del titolo. Il crollo dei rendimenti ha colpito i BoT-people: ieri i Buoni in asta rendevano lo 0,65% al netto di commissioni e ritenuta

Banche, fondi comuni ed hedge fund

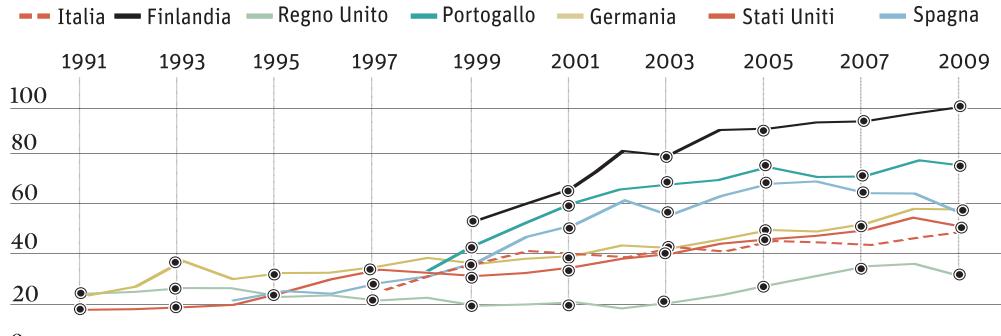
■ Le tesorerie delle banche parcheggiano la liquidità con i BoT e premiano la liquidità. I trader di banche e fondi puntano al profitto sul movimento del prezzo o sul differenziale dei tassi: lo spread Italia-Spagna si è stretto di 30 centesimi di recente.

Fondi pensione e assicurazioni

■ Questi investitori mirano al rendimento e a mantenere i titoli fino a scadenza

LA PERCENTUALE DI TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO IN PORTAFOGLI ESTERI

Debito dei governi detenuto da stranieri. **Dati in percentuale**



Nota: Elaborazioni su dati: Tesoro spagnolo, Banca per i regolamenti internazionali

Fonte: Morgan Stanley Research